

D.D.G. n. 731 del 14/03/2023**Repubblica Italiana****Repubblica Italiana****REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
 Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

**IL DIRIGENTE GENERALE**

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1 agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.D.G. n. n. 2195 del 13/06/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Comparetto, con decorrenza dal 16.06.2022, l'incarico dirigenziale della struttura intermedia "S.6 – Gestione fondi extraregionali" del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 441 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'Ing. Mario La Rocca, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2023 nonché la nota prot. n. 700/Gab del 14/02/2023, relativa alla presa di servizio;
- VISTO** il DDG n. 416 del 20.02.2023 con il quale è stata conferita all'ing. Giuseppe Comparetto, Dirigente del Servizio S6 "Gestione fondi extraregionali" delega alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate al Dirigente Generale dall'art. 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera f) poteri di spesa e di acquisizioni delle entrate, nonché delega alla firma dei provvedimenti di liquidazione ai sensi del D.vo 118/2011 art. 57 per le spese riferite ai capitoli assegnati alle strutture intermedie centrali;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** l’art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 così come modificato dal comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.M. Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 l’art. 5 “Effetti giuridici e spese di pubblicazione”
- VISTO** il Decreto del 22 agosto 2017 n.154 del Mibact “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42”;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTI

- il Trattato che istituisce la Comunità Europea
 - il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (regolamento finanziario);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
 - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- VISTO** D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei(SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati*
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del **Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015)** e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il **Piano finanziario di riparto delle risorse** per il Programma suddiviso in Azioni e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 514 del 2 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la proposta di “**Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi**” cui alla nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 15034/2021 che vede la **RIDUZIONE** a carico **dell’Azione 6.7.1** “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” del Programma per un importo pari a **€ 24.000.000** da **RIALLOCARE** sul “**Piano per lo Sviluppo e la Coesione**;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i **Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stato approvato il **Documento di programmazione attuativa** del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il periodo 2016/2018 e i successivi aggiornamenti fino all'ultimo vigente per il periodo 2020-2022 così come approvato con Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il **Manuale per l’attuazione** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 104 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il **Manuale dei controlli di primo livello** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. apportate al documento;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 195 del 15 maggio 2017 con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento il **Sistemi di Gestione e controllo (SI.GE.CO)**del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;
- VISTO** l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l’altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell’8 giugno 2017 e s.m.i.;
- in relazione al Piano di Sviluppo e Coesione Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati*
- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014.;
- VISTA** la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 relativa a: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno- Assegnazione risorse;
- VISTA** delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Modifica della delibera n. 26/2016;
- VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e 242 recante 'Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;
- VISTA** delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” ed in particolare quanto disposto nella sezione “B. Disposizioni speciali” punto 3. Sezioni speciali del PSC.;
- VISTA** delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana ed in particolare l’art.1 c. 1.4 che vede l’istituzione delle sezione speciale **«risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) per 423,82 milioni di euro;**

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTA** la Circolare n.3 del 19 agosto 2016 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 – Linee d'intervento 6.7.1 e 6.7.2;
- VISTO** il D.D. n. 502 del 15.02.2017 con cui si approva l'elenco delle operazioni ammissibili a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1 a titolarità regionale in esito alla ricognizione di cui alla succitata Circolare n. 3 del 19 agosto 2016;
- VISTO** la Circolare n.5 del 23 maggio 2017 emanata dal Servizio S.2 Programmazione a firma del Dirigente Generale per una seconda ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 – Linee d'intervento 6.7.1 e 6.7.2;
- VISTO** il D.D. n. 4345 del 18/09/2018 con cui si approva l'elenco delle operazioni ammissibili a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1 a titolarità regionale in esito alla ricognizione di cui alla succitata Circolare n.5 del 23 maggio 2017;
- VISTO** la Circolare n.3 del 04/10/2019 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 – Linee d'intervento 6.7.1 e 6.7.2;
- VISTO** il D.D. n. 644 del 04/03/2020 con cui si approva l'elenco delle operazioni ammissibili a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1 a titolarità regionale in esito alla ricognizione di cui alla succitata Circolare n.3 del 04/10/2019;
- VISTO** il D.D. n. 905 del 29-04-2021 con cui è autorizzato lo scorrimento dell'elenco in ordine cronologico delle operazioni ammesse a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1 di cui all'Art. 1 del Decreto n 644 del 04.03.2020 fino alla concorrenza delle risorse destinate all'attuazione della PRATT 722 del Documento di programmazione attuativa del P.O. FESR SICILIA 2014-2020 vigente, fino ad esaurimento delle operazioni ammissibili ovvero fino alla decadenza delle graduatorie medesime;
- VISTO** in particolare l’art. 1 del succitato D.D. n. 644 del 04/03/2020 di approvazione degli elenchi degli interventi relativi ai progetti della linea di intervento 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, nel quale è inserito il **“Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate” Comune di Piazza Armerina (En).** - per l'importo complessivo di € **3.387.949,76- CUP D39D22000240002, Codice Caronte SI_1_31424 - SIOPE U.2.02.01.10.005,**

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 ‘ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana’ e s.m.i. ed in particolare, l’art.1, comma 11 bis;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l’U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

- VISTA** la L.R. 22/02/2023 n. 2 " legge di stabilità regionale 2023-2025" e L.R. Del 22/02/2023 n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 01/03/2023 n. 9;
- VISTO** la Deliberazione n. 106 del 01/03/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio gestionale per il triennio 2023-2025;

In relazione al procedimento amministrativo dell'intervento

- PRESO ATTO** che l'anzidetto intervento, il cui progetto esecutivo è stato approvato in linea amministrativa con DDG n. 4995 del 15/11/2022 registrato dalla competente Ragioneria la n. in data 21/11/2022, ha maturato un ritardo di attuazione tale da ritenere concreto il rischio di mancato completamento della spesa pertinente in relazione al termine ultimo di ammissibilità della spesa a valere sul PO 2014-2020;
- CONSIDERATO** che l'intervento, per il livello di definizione progettuale e la rilevanza del sito di intervento, risulta in ogni caso meritevole di finanziamento ancorché in ritardo attuazione;
- CONSIDERATO** che con la succitata delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021 è stata approvata la riprogrammazione risorse FSC anche a copertura degli interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) per 423,82 milioni di euro in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 242 del D.L.n 34/2020;
- CONSIDERATO** che, in virtù delle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta n. 514 del 2 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la proposta di "Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi", è stata disposta la riallocazione degli interventi in ritardo di attuazione dell'azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 per un importo complessivo € 24.000.000 a valere sul "Piano per lo Sviluppo e la Coesione" per la Sicilia;
- VISTA** la nota prot. n. 17214 del 24/12/2021 con la quale il Dipartimento della Programmazione, a seguito della approvazione da parte del CdS del PO FESR 2014-2020 delle determinazioni di cui alla succitata Delibera di Giunta n. 514 del 2 dicembre 2021, ha dato mandato a questo Dipartimento di avviare la procedura di imputazione degli interventi che non trovano più copertura nell'ambito del PO FESR 2014/2020 fino alla concorrenza di € 24.000.000,00 e imputare al PSC;
- PRESO ATTO** che con la succitata nota prot. n. 17214 del 24/12/2021 il Dipartimento della Programmazione, ha chiarito che, relativamente al PSC per la Sicilia, le competenze per gli accertamenti contabili, e le conseguenti procedure per le richieste di variazioni di bilancio, degli interventi ex Azione 6.7.1 del PO FESR da riproteggere sul PSC, e fino alla concorrenza di € 24.000.000,00, sono attestate in capo a questo Dipartimento;
- VISTA** la nota prot. n. 14546 del 22/03/2022 con la quale questo Dipartimento ha avviato le procedure per l'istituzione di apposito capitolo di entrata, SIOPE E.4.02.01.01.001 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi già imputati all'azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (P.S.C.)";
- VISTO** il **DD. n. 725 del 17/06/2022** della Ragioneria Generale della Regione con il quale è stato istituito nella rubrica del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana, il capitolo di entrata 8075 con la seguente denominazione: "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi, già imputati alle azioni 6.7.1 del PO FESR 2014-2020 (P.S.C.)" - codice Finanziario E.4 .02.01.01.001 -N .F . 32;
- RITENUTO** di dover procedere alla **disimputazione** dal PO FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 – PRATT 722 dell'intervento "**Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate**" **Comune di Piazza Armerina (En)**. - per l'importo complessivo di € **3.387.949,76-** **CUP D39D22000240002**, **Codice Caronte SI_1_31424** - **SIOPE U.2.02.01.10.005**, per aver maturato un ritardo di attuazione tale da ritenere concreto il rischio di mancato completamento entro il termine ultimo di ammissibilità della spesa a valere sul PO 2014-2020;
- RITENUTO** di dover procedere, a termine delle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 514/2021, alla **imputazione dell'intervento "Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate" Comune di Piazza Armerina (En)**. - per l'importo complessivo di € **3.387.949,76-** **CUP D39D22000240002**, **Codice Caronte SI_1_31424** - **SIOPE U.2.02.01.10.005**, disponibile a valere sul "**Piano di Sviluppo e Coesione**" della Regione Siciliana **sezione speciale 2** – Area tematica **6. Cultura** - **Settore di intervento 1** - Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio – dell'**Articolazione Operativa 3-02** – "**Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR 2014/2020 Az. 6.7.1 in ritardo di attuazione**";

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

- Articolo 1) - Per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato **“Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate” Comune di Piazza Armerina (En).** - per l'importo complessivo di € 3.387.949,76- CUP D39D22000240002, Codice Caronte SI_1_31424 - SIOPE U.2.02.01.10.005, è disimputato dal PO FESR Sicilia 2014-2020 Asse Prioritario 6 *“Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse”*, Obiettivo Tematico 6.7, Azione 6.7.1 – *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* PRATT 722 - *Titolarità “Interventi tutela, valorizzazione messa in rete del patrimonio culturale nelle aree di rilevanza strategica”* per rinvenuto ritardo di attuazione in relazione al termine ultimo di ammissibilità della spesa a valere sul PO 2014-2020;
- Articolo 2) - Per le motivazioni indicate in premessa, lo stesso intervento, denominato **“Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate” Comune di Piazza Armerina (En).** - per l'importo complessivo di € 3.387.949,76- CUP D39D22000240002, Codice Caronte SI_1_31424 - SIOPE U.2.02.01.10.005,, è imputato al **“Piano di Sviluppo e Coesione”** della Regione Siciliana a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 32/2021 sezione speciale 2 **“Risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020”** di cui all'art. 242 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i.;
- Articolo 3) - Tenuto conto della provenienza e della natura dell'opera, l'intervento graverà sull'Articolazione Operativa 3-02 – *“Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR 2014/2020 Az. 6.7.1 in ritardo di attuazione”* del PSC **“Piano di Sviluppo e Coesione”** della Regione Siciliana, Area tematica 6. Cultura - Settore di intervento 1 – *“Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio”*;
- Articolo 4) - Con successivo provvedimento si procederà all'accertamento delle nuove entrate sul capitolo n. 8075 istituito con DD. n. 725 del 17/06/2022 della Ragioneria Generale della Regione nella rubrica del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana, con la seguente denominazione: *“Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi, già imputati alle azioni 6.7.1 del PO FESR 2014-2020 (P.S.C.)”* - codice Finanziario E.4 .02.01.01.001 -N .F . 3;

Ai sensi della L.R. n. 21 del 12.8.2014 art. 68, come modificato dall'art. 98 della L.R. 07.05.2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionali e trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni Culturali e I.S. per il seguito di competenza, in conformità all'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021.

Palermo li 14/03/2023

F.to
Il Dirigente Generale
Mario La Rocca